

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2619 del 24/05/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV comma 2, art. 248 e smi. Certificazione PV IP S2401 ora IP 52401, Via Emilia Est, 93, Parma.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2769 del 23/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV comma 2, art. 248 e smi. Certificazione PV IP S2401 ora IP 52401, Via Emilia Est, 93, Parma.

## **IL RESPONSABILE**

### **VISTI:**

- l'art. 248 del D.lgs 152/2006 e smi;
- l'ex DM 471/99;
- LR 13/15;
- la Deliberazione del Direttore Generale n° 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

### **PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 10167/514 del 28/08/2003 (acquisita agli atti dalla Provincia di Parma con nota prot. 75493 in data 01/09/2003) ENI S.p.A. Divisione R&M ha notificato ai sensi dell'articolo 9 comma 1 dell'allora vigente DM 471/99 la rilevazione di un'alterazione dello stato qualitativo delle acque sotterranee, riconducibile alla presenza di prodotti petroliferi, a seguito di un'indagine di caratterizzazione della qualità ambientale svolta presso l'Impianto N° S2401, ubicato in Via Emilia Est, 93 a Parma (PR);  
Nella stessa comunicazione si trasmetteva anche la Relazione delle Attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE) svolte;
- con nota prot. 2209 del 26/09/2003 (acquisita agli atti dalla Provincia di Parma con nota prot. 84557 in data 02/10/2003) ENI S.p.A. Divisione R&M trasmetteva la Relazione Tecnica Descrittiva del Piano di Caratterizzazione (PdC), ai sensi dell'allora vigente DM 471/99.  
Tale PdC subiva integrazioni e veniva mandato unitamente al Progetto Preliminare di Bonifica, acquisiti con prot. n. 59452 in data 08/06/2004 dalla Provincia di Parma;
- tale PdC e il Progetto Preliminare di Bonifica sono stati approvati con prescrizione dal Comune di Parma con D.G.C. n. 1072/69 del 13/09/04 a seguito degli esiti della seduta della Conferenza di Servizi (CdS) del 30/06/2004 convocata dal Comune di Parma;
- con nota, acquisita dalla Provincia di Parma n. 89302 del 23/09/2004, ENI S.p.A. Divisione R&M trasmetteva il Progetto Definitivo di Bonifica ai sensi dell'allora vigente DM 471/99;
- Eni S.p.A, con nota acquisita agli atti dalla Provincia di Parma prot. 104467 del 15/11/04, trasmetteva le integrazioni chieste dalla CdS convocata dal Comune di Parma per il 21/10/04 e dalla Provincia di Parma con nota prot. 96765 del 21/10/04;
- il Progetto Definitivo, così come integrato, è stato approvato con D.G.C. n°165 del 17/02/05 a seguito dell'esito della CdS convocata dal Comune di Parma tenutasi il 21/10/2004.

### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota acquisita agli atti dalla Provincia di Parma prot. 46572 del 11/05/2005 Ecotherm comunicava l'inizio dei lavori di realizzazione di 15 piezometri per l'implementazione dell'impianto di Air Sparging- SVE in data 17/05/2005, e che con nota 65988 del 04/07/2005 la stessa ditta comunicava l'inizio dei lavori edili per la realizzazione delle linee interrato necessarie alla realizzazione dell'impianto in data 04/07/2005;

- con nota agli atti dalla Provincia di Parma prot. 82925 del 15/09/2005 Ecotherm comunicava l'inizio dei lavori di implementazione dell'impianto di bonifica e il contestuale smantellamento dell'impianto Pump&Treat a partire dal giorno 20/09/05;
- con nota agli atti dalla Provincia di Parma prot. 110502 del 29/12/2005 Ecotherm comunicava che in data 22/12/2005 di aver provveduto all'avvio ed al collaudo dell'impianto di bonifica. In merito, con nota 4253 del 19/01/2006, Ecotherm comunicava il rapporto di prova relativo al campione di gas prelevato in uscita dal sistema di trattamento dei vapori dal sottosuolo, non riscontrando superamenti dei limiti;
- ENI S.p.A. trasmetteva i seguenti rapporti tecnici sull'andamento della Bonifica: "Rapporto sull'andamento della Bonifica, Dicembre 2005 - Agosto 2006" acquisito agli atti dalla Provincia con nota con nota prot. 92309 del 9/11/2006, "Rapporto tecnico sull'andamento della Bonifica, Settembre 2006 - Settembre 2007" acquisito agli atti con nota prot. 88988 del 05/11/07, "Rapporto tecnico di Monitoraggio sull'Andamento della Bonifica aggiornato a Marzo 2009" acquisito agli atti con nota prot. 55698 del 22/06/2009;
- il Comune di Parma convocava per il giorno 22/07/09 una CdS per la valutazione dell'andamento della bonifica. Durante tale seduta gli Enti prendevano atto favorevolmente della proposta di potenziamento dell'impianto di bonifica e dell'intenzione di ENI di presentare un'Analisi del Rischio sito specifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06;
- Ecotherm con nota acquisita agli atti dalla Provincia di Parma con prot. 462 del 05/01/10 trasmetteva l'Analisi di Rischio sito specifica e chiedeva una proroga per i lavori di potenziamento dell'impianto di bonifica;
- il Comune di Parma con nota prot. 131269 del 22/07/11 convocava una CdS per il giorno 29/09/11 per la valutazione dell'Analisi di Rischio;
- durante tale seduta di CdS gli Enti prendevano atto che era stata presentata un'Analisi di Rischio che contemplava solo la matrice acque sotterranee, per il collaudo della matrice suolo venivano proposte le CSC definite dalla col. B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi. La CdS si concludeva con l'approvazione delle CSR acque internamente al sito ai fini sanitari, con la prescrizione di eseguire due ulteriori campagne di monitoraggio dei Soil gas e la bonifica alle CSC definite dalla tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per i piezometri posti al confine del sito ed idrologicamente a valle del deflusso idrico che venivano identificati come P.O.C., contemplando oltre al Pz8 anche il Pz4 e il Pz6 prescrivendone il monitoraggio;
- il Comune di Parma con nota prot. 19274 del 09/02/12 sollecitava di avere un riscontro in merito agli adempimenti prescritti dalla CdS;
- Ecotherm con note acquisite agli atti dalla Provincia di Parma prot. 12988 del 28/02/12 e prot. 17268 del 14/03/12 trasmetteva i risultati analitici dei soil gas e delle acque sotterranee;
- Ecotherm con nota prot. 32415 acquisita agli atti il 10/05/12 trasmetteva l'esito del collaudo condotto in contraddittorio con Arpae dei suoli e i dati derivanti dal monitoraggio delle acque sotterranee.

## **PRESO ATTO CHE**

- Ecotherm con nota prot. 12069 acquisita agli atti il 25/02/13 trasmetteva il documento "Revisione dell'Analisi di Rischio e descrizione degli interventi per la prosecuzione della bonifica";

- il documento veniva discusso dagli Enti nella CdS convocata dal Comune di Parma il 23/05/13, la CdS riteneva di non approvare le conclusioni dell'Analisi di Rischio relative al capitolo 7 che prevedeva l'esclusione del percorso di inalazioni indoor, venivano invece approvati la progettazione degli interventi di bonifica;
- Ecotherm con nota prot. 10688 del 17/02/14 trasmetteva il documento "Revisione dell'Analisi di Rischio e descrizione degli interventi per la prosecuzione della bonifica- REV3";
- la CdS, convocata dal Comune di Parma il giorno 23/07/15, ha approvato con prescrizione tale documento. Il Comune di Parma ha inoltre chiesto di trasmettere il Quadro economico aggiornato degli interventi per determinare la nuova fideiussione;
- Ecotherm con nota acquisita agli atti il 26/10/15 prot. 68139 trasmetteva il Quadro economico aggiornato.

## **RILEVATO CHE**

- il Comune di Parma con Determina Dirigenziale n.644 del 19/03/16 del Settore Ambiente e Mobilità approvava con prescrizioni il progetto "Revisione dell'Analisi di Rischio e descrizione degli interventi per la prosecuzione della bonifica - Rev3";
- il SUAP del Comune di Parma con prot. 30644 rilasciava l'AUA per la gestione degli impianti a Petroltecnica SpA in quanto, a far data dal 14/04/2017, per quanto riguarda l'esercizio degli impianti di bonifica la titolarità della gestione dell'impianto passava dalla Ecotherm S.p.A. alla RTI Petroltecnica S.p.A. per effetto dell'aggiudicazione del contratto d'appalto per la fornitura dei servizi ambientali di Syndial S.p.A., mandataria di Eni S.p.A Refining & Marketing, n. 2500021384 del 15/06/2015;
- ENI S.p.A. con nota acquisita agli atti da Arpae il 18/04/17 PGPR 7480 ha comunicato l'avvio dei lavori per la variante al progetto di bonifica;
- Petroltecnica SpA con note acquisite agli atti il 15/11/17 PGPR 21870 ha comunicato l'avvio del P&T e con nota del 27/12/17 PGPR 24952 l'avvio del sistema di SVE-AS;
- ENI S.p.A. con nota acquisita agli atti da Arpae il 06/09/18 PGPR 18596 ha comunicato che Herambiente S.p.A. sarebbe subentrata a Petroltecnica S.p.A nella gestione delle attività ambientali previste per il sito;
- Syndial S.p.A in qualità di mandataria di ENI S.p.A., con nota acquisita agli atti da Arpae il 06/12/18 PGPR 25841, ha trasmesso il documento "As-built dell'impianto di bonifica e rapporto tecnico di aggiornamento delle attività svolte nel periodo settembre 2016 – luglio 2018" ed il documento di "Rivalutazione del sistema di P&T tramite analisi idrogeologica e modellistica agli elementi analitici";
- Eni Rewind S.p.A. – già Syndial Servizi Ambientali S.p.A., per intervenuta modificazione della sola denominazione sociale a far data dal 01.11.2019, con nota acquisita agli atti in data 19/12/19 PG 194894, ha trasmesso il documento "Report di aggiornamento delle attività di bonifica per il periodo Agosto 2018 – Settembre 2019" chiedendo una proroga temporale delle attività di bonifica per un periodo di 12 mesi;
- la CdS convocata dal Comune di Parma il giorno 29/01/20 ha approvato la proroga a condizione di presentare la proposta di test pilota con tecnologia on-site (ISCO o similare) nelle aree in cui la falda risultava avere i più alti livelli di contaminazione;
- Eni Rewind S.p.A. con nota PG 30864 acquisita agli atti il 26/02/20 trasmetteva il progetto di test pilota basato sulla tecnologia In Situ Sorption and Biodegradation (ISSB);

- Il Comune di Parma con nota prot. 107264 del 10/07/20 ha indetto una Conferenza dei Servizi asincrona a seguito della quale il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale del Comune di Parma ha approvato il test pilota con tecnologia ISSB con prot. 146992 del 17/09/20;
- Eni Rewind con nota PG 154044 acquisita il 26/10/20 ha trasmesso il cronoprogramma delle attività;
- Eni Rewind con nota PG 181710 acquisita il 15/12/20 ha trasmesso il "Report semestrale di aggiornamento delle attività di bonifica relativo al periodo aprile-settembre 2020".

#### **PRESO ATTO CHE**

- Il Comune di Parma ha convocato con nota prot. 138260 del 11/08/21 una CdS decisoria in modalità sincrona per il giorno 02/09/21 a seguito dell'acquisizione da parte di Eni Rewind della richiesta di spegnimento degli impianti di bonifica poiché i dati derivanti dal monitoraggio trimestrale dei POC indicavano valori al di sotto delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;
- La CdS ha espresso parere favorevole allo spegnimento degli impianti previa prosecuzione del monitoraggio trimestrale delle acque per almeno un anno;

#### **CONSIDERATO CHE**

- Eni Rewind con nota PG 1198 acquisita il 05/01/22 ha trasmesso gli esiti analitici relativi al collaudo delle acque sotterranee, svolto in contraddittorio con Arpae il giorno 15/12/2021 e per i quali veniva dichiarata la completa conformità delle stesse agli obiettivi prefissati, ossia CSC – Tabella 1 - Dlgs. 152/06 nei PoC (individuati nei punti PZ4, PZ6 e PZ8) e CSR nei restanti punti interni, nonché comunicava di restare in attesa degli esiti dei contro-campioni Arpae per poter procedere alla richiesta di chiusura del procedimento ambientale;
- il Comune di Parma ha pertanto convocato con nota prot. 11617 del 21/01/22 una CdS decisoria in modalità sincrona per il giorno 28/01/22;
- durante tale seduta di CdS (il cui verbale costituisce l'allegato 1 della presente Determinazione) veniva spiegato ad Eni che per poter procedere alla richiesta di chiusura del procedimento ambientale di bonifica occorreva trasmettere ad Arpae SAC Parma la Richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica/di messa in sicurezza. art. 248 c.2 - DLgs. 152/06 secondo la modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 2218/2015 allegando i livelli statici della falda durante gli ultimi campionamenti del 2021;
- Eni Rewind in data 04/03/2022, con nota acquisita agli atti in pari data con PG 36640, avanza formale richiesta di certificazione dell'avvenuta bonifica per il sito PV IP 52401 (ex IP S2401), Via Emilia Est, 93 presentando la seguente documentazione: moduli Arpae I ed I1, documento di identità del richiedente; certificato di Destinazione Urbanistica; estratto di Mappa Catastale; - i report dell'andamento della bonifica del periodo 2018- 2021 con i livelli statici;
- Arpae SAC Parma avanza richiesta di Relazione Tecnica ad ARPAE APA Ovest ai sensi dell'art. 248, comma 2 del Dlgs 152/06 e smi con nota PG 41657 in data 11/03/2022;
- che in data 21/03/22 con PG 46386 è stata acquisita la Relazione tecnica ai sensi del comma 2, art. 248 del Dlgs 152/06 e smi di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (che costituisce l'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione);

- che le spese istruttorie quantificate in 346 Euro, sulla base del tariffario delle prestazioni Arpae approvato con DGR 926 del 05/06/19, sono state regolarmente versate;

## **CONSIDERATO CHE**

- dal 1 gennaio 2016, per effetto del comma 2) articolo 16, della Legge Regionale 13 del 30 luglio 2015, il Servizio Ambiente della Provincia di Parma, competente su delega della Regione-Emilia-Romagna per la procedure in oggetto, è confluito nella Struttura SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) di ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna).

## **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di certificare che il progetto di bonifica è conforme a quanto approvato dal Comune di Parma con Determina Dirigenziale n.644 del 19/03/16 del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale del Comune di Parma;
- per la matrice suolo sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica avendo come obiettivo le CSC definite dalla colonna B, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi pertanto il Comune di Parma dovrà darne evidenza nei propri strumenti urbanistici;
- il Comune di Parma dovrà inoltre dare evidenza nei propri strumenti urbanistici che per la matrice acque sotterranee il sito è stato oggetto di Analisi di Rischio e che, pertanto, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;

## **DISPONE**

- di inviare copia della presente determinazione: al proponente Eni Rewind SpA, al Comune di Parma e ad AUSL Distretto di Parma.
- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale, contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241 del 07/08/1990 e smi. L'Autorità emanante è ARPAE e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il S.A.C. Parma ARPAE, in P.le della Pace n.1, 43121 Parma.
- Si fa presente che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott. ssa Beatrice Anelli.
- Il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie fideiussorie.



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
S.O. ATTIVITÀ ESTRATTIVE, QUALITÀ ACQUA E BONIFICHE

Fasc. 2006 VI/9/2.4

**Artt.14 e seguenti, Legge 241/1990. Verbale Conferenza dei Servizi, convocata con lettera pg. 11617 del 21.01.2021, tenutasi in data 28/01/2022 in modalità video con l'ausilio del sistema "teams" convocata dal Settore Tutela Ambientale del Comune di Parma per la valutazione della "Trasmissione esiti analitici del collaudo acque sotterranee" e contestuale richiesta di chiusura procedimento ambientale- PV AGIP 52401 (ora IP) Via Emilia est, 93, Parma.**

Presenti

Comune di Parma – Settore Tutela Ambientale	Ilaria Rosati - Michele Vocino
ARPAE	Tiziana Bolzoni; Maria Cristina Paganuzzi, Simona Costa, Martina Perotti
AUSL – Distretto di Parma	Elisa Mariani

I seguenti enti convocati sono assenti:

- IRETI S.p.A.

Sono altresì presenti come uditori:

- Ing. Davide Cagnacci, Ing. Monica De Paolis, Ing. Carmen Sogliano per ENI Rewind

La seduta ha inizio alle ore 11.00.

Il Comune chiede agli intervenuti l'espressione del parere a seguito della ricezione in data 10/01/2021 dei documenti relativi alla "Trasmissione esiti analitici del collaudo acque sotterranee" e contestuale richiesta di chiusura procedimento ambientale.

COMUNE DI PARMA-TUTELA AMBIENTALE

La procedura di bonifica è prossima al termine, in questa occasione verrà fatto il punto della situazione dopodiché verrà dato corso agli atti amministrativi.

La CdS è stata convocata dal Comune vista la richiesta di ENI, la quale ha chiesto contestualmente anche il collaudo della bonifica. si attenderanno gli esiti di ARPAE

Le integrazioni richieste da ARPAE dovranno essere inviate al Comune e a tutti gli enti coinvolti.

Successivamente, in caso di certificazione positiva, il Comune effettuerà con Determina Dirigenziale una presa d'atto cui seguirà lo svincolo fideiussorio.

ARPAE

I risultati delle analisi effettuate da ARPAE non sono ancora disponibili per cui non è possibile esprimersi sull'esito della verifica. L'ente chiede al soggetto attuatore di avere una tabella con i livelli statici della falda al momento dei due campionamenti di settembre e dicembre 21 effettuati dopo lo spegnimento degli impianti; dopodiché verranno valutati i dati delle risultanze. I dati verranno trasmessi ad ARPAE SAC, Comune e soggetto attuatore. Se tali dati saranno conformi il soggetto attuatore dovrà presentare la richiesta formale di certificazione di avvenuta bonifica tramite specifica modulistica. La richiesta presentata e trasmessa non tiene conto di tutte le prove effettuate e non può avere seguito fino alla ricezione di tutti i risultati.

La certificazione ex-art. 248 del D.Lgs 152/2006 è di competenza di ARPAE SAC e verrà eseguita previa ricezione di apposita relazione redatta da ARPAE ST, di norma il procedimento avviene senza un coinvolgimento ulteriore di altri enti.

In casi di elevata complessità può essere convocata una Conferenza dei Servizi istruttoria ma per il procedimento in essere non se ne ravvede la necessità.

Il sito è stato oggetto di bonifica del suolo, certificato come colonna B ed è stato oggetto di Analisi di Rischio relativo alle acque basate su uno specifico modello concettuale eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.



Il Comune di Parma dovrà pertanto evidenziare nei propri strumenti urbanistici che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR per la matrice acqua, e che il suolo è stato bonificato avendo come riferimento le CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi.

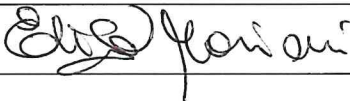
**AUSL**

Prende atto che se le analisi ad oggi mancanti saranno conformi non ci saranno ulteriori coinvolgimenti degli enti, anche se gli esiti e la conclusione verranno comunicati

\*\*\*\*\*

La CdS si conclude alle ore 11:45 con esito SOSPENSIVO in attesa delle risultanze di ARPAE.

Letto, confermato e sottoscritto.

<i>Ilaria Rosati, COMUNE DI PARMA Settore Tutela Ambientale</i>	<i>F.to digitalmente</i>
<i>Tiziana Bolzoni – ARPAE</i>	<i>F.to digitalmente</i>
<i>Elisa Mariani - AUSL – Distretto di Parma</i>	

c\_g3337. Comune di Parma - Prof. 14/02/2022.0027454. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Tiziana Bolzoni; Ilaria Rosati  
i Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondent  
e documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma



Rif PG 2022/41657 del 14/03/2022

Sinadoc: Sac 25696/2021 ST 9308/2017

*Posta interna*

Spett.le Arpae di Parma  
Servizio Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV comma 2, art. 248 e smi: richiesta relazione tecnica per certificazione ex PV AGIP 52401 (ora IP), Via Emilia Est, 93, Parma. Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, ex D.Lgs. 152/06 e smi., riguarda un sito in via Emilia est n. 93 in Comune di Parma, nel quale è stato dismesso un impianto di distribuzione carburanti a marchio IP. Eni S.p.A-Divisione R&M in data 28 agosto 2003, ha inoltrato notifica ai sensi dell'art. 17 comma 2a del D.Lgs. 22/97 e dell'art. 9 comma 1 del D.M. 471/99, comunicando agli Enti gli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza adottati sul sito.

La Società ENI S.p.A., ha incaricato per la consulenza tecnica, relativamente alla procedura di bonifica, la Società Ecotherm S.p.A. successivamente sono succedute la ditta Petroltecnica e NCE. La società Ecotherm ha inviato successivamente agli Enti competenti il documento "Relazione Tecnica Descrittiva del Piano della Caratterizzazione", con i risultati dell'indagine preliminare e la descrizione del Piano di Investigazione Iniziale del sito.

A seguito del rilascio da parte del Comune di Parma, nel 2004, dell'autorizzazione allo scarico, è stato attivato in situ l'impianto di Pump&Treat per la messa in sicurezza d'emergenza delle acque sotterranee e trasmesso da ENI agli Enti competenti il documento "Integrazione al Piano della Caratterizzazione, a seguire il Progetto Preliminare di Bonifica e poi quello definitivo.

Il piano di bonifica veniva approvato da parte del Comune di Parma con delibera n 165/15 del 17/02/05.

Nel 2011 è stata valutata l'Analisi di rischio sito specifica con la prescrizione di eseguire due campagne di soil gas, l'ADR è stata revisionata nel 2013 e nel 2014.

Il Comune di Parma con Determina Dirigenziale n. 644 del 19/03/2016, approva un' Analisi di Rischio (AdR) in riferimento alla contaminazione rinvenuta nella matrice acque sotterranee, con individuazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio per i contaminanti considerati.

Nel 2018 Syndial trasmette agli enti i documenti "As built dell'impianto di bonifica e rapporto tecnico di aggiornamento delle attività svolte" e "Rivalutazione del sistema P&T tramite analisi idrogeologica e modellistica agli elementi analitici".

In data 25/02/2020 viene proposta l'esecuzione di test pilota con tecnologia ISSB.

La caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nella matrice acqua sotterranea per i contaminanti Idrocarburi totali, BTEX e Mtbe.

La tecnologia di bonifica adottata è consistita in un sistema di Pump & Treat, Air Sparging (AS) Soil Vapor Extraction (SVE) Pump & Treat e test pilota con tecnologia ISSB.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

### Matrice terreno.

Nel 2005 è stato rimosso il serbatoio non più attivo, ed asportato il terreno circostante ad esso per un quantitativo complessivo di circa 60 t.

I monitoraggi post operam effettuati tramite campionamenti della matrice terreno in data 29/03/12, hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi.

### Attività di collaudo matrice acqua sotterranea.

Con nota PG/2021/150139 del 29/09/2021 veniva comunicato lo spegnimento in data 30/09/2021 degli impianti P&T-AS-SVE .

Arpa ha proceduto in data 15/12/2021 al campionamento in contraddittorio presso i piezometri identificati con PoC, denominati PZ4, PZ6 e PZ8, i cui risultati sono conformi limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 2 Allegato 5 Tit. V Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e smi.

Per la contaminazione rinvenuta nella matrice acque sotterranee, sono stati quindi definiti dei valori limite (CSR) che definiscono l'accettabilità del rischio sanitario per inalazione vapori da acque sotterranee.

Gli esiti analitici dei campionamenti sui piezometri interni al sito sono stati confrontati con le CSR riportate nel documento "Revisione dell'Analisi di Rischio e descrizione degli interventi per la prosecuzione della bonifica – rev.3", approvato dal Comune di Parma con Determina Dirigenziale n. 644 del 19/03/2016.

I certificati analitici inoltrati dalla committenza. confermano tali risultati.

### Matrice gas interstiziali.

Come stabilito nella Determina sono stati realizzati n. 3 piezometri per la ricerca ed analisi dei soil gas, denominati SGS1, SGS2 e SGS3 e sono stati eseguiti i monitoraggi previsti.

Il campionamento dei gas interstiziali è stato eseguito, secondo quanto previsto dalla "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" approvata dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 484 del 5 maggio 2015.

Le concentrazioni analitiche, relativi alle sessioni di monitoraggio dei gas interstiziali prelevati in corrispondenza dei punti SGS1, SGS2 e SGS3, sono state quasi sempre inferiori ai limiti di rilevabilità analitica.

### Emissioni

Per quanto riguarda i limiti dello scarico delle acque trattate afferenti alla pubblica fognatura e i limiti di emissione in aria non ci sono mai stati criticità dal punto di vista ambientale.

Le analisi delle acque allo scarico in uscita dal trattamento sono risultate conformi ai limiti stabiliti per lo scarico in fognatura. I valori analitici rilevati all'emissione dall'impianto di trattamento vapori sono sempre risultati conformi ai limiti stabiliti. Nelle varie sessioni non è mai stata superata il valore soglia in ingresso dei solventi organici volatili (SOV) di 5 mg/Nmc.



Per quanto sopra esposto, viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice acque sotterranee, in quanto l'elaborazione dell'analisi del rischio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai protocolli degli organismi tecnici (ISPRA), alle condizioni considerate, ha concluso che le concentrazioni di gas interstiziali presenti nella falda non causano rischi superiori ai limiti fissati, per i percorsi individuati dal modello concettuale approvato .

Si ritiene opportuno che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato  
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto  
Sara Reverberi

*(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**